

emerso pari a L. 32,360 miliardi (di cui L. 20,5 miliardi già introitati).

Il minor onere gravante, ex art. 7, è dovuto alle economie dei capitoli 481, 482/1 e 482/2.

La gestione si è articolata nel rispetto delle previsioni di spesa.

GESTIONE "RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI"

La gestione che avrebbe dovuto chiudere in pareggio per la mancata copertura da parte dell'Amm.ne P.T., presenta un disavanzo finanziario di L. 9,756 miliardi, dovuto al debito verso la gestione Quiescenza a seguito dell'importo da quest'ultima anticipato. Pertanto il disavanzo totale ammonta a L. 48,178 miliardi.

La gestione si è svolta nei limiti delle previsioni di spesa ad eccezione dei capitoli sottoindicati:

Cap. - 343 Compensi personale fiduciario	L.	4.966.331
Cap. - 526 Restituzione e Rimborsi diversi	L.	189.990

Il Relatore propone al Consiglio di approvare il Bilancio Consuntivo così come prospettato, nonché: 1) la ripartizione delle spese comuni a tutte le gestioni, effettuate in conformità di quanto stabilito in sede di previsione; 2) le risultanze finali dei debiti e dei crediti tra le gestioni; 3) i superi verificatisi nei capitoli di spesa già dettagliatamente elencati nell'esame delle singole gestioni.

Dopo aver ringraziato l'avv. SICONOLFI per l'esauriente relazione svolta, il Presidente UBALDI invita il dott. CRISTIANO - Presidente del Collegio dei Revisori - ad illustrare la relazione predisposta dal Collegio medesimo.

Il dott. CRISTIANO, a nome del Collegio, espone quanto segue:

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Postelegrafonici per l'anno 1988 espone, in sintesi estrema, i dati riassuntivi sotto indicati:

CONTO FINANZIARIOENTRATE

Entrate Correnti	L.	578.112.941.632
Entrate in conto Capitale	L.	34.558.215.159
Entrate per partite di giro	L.	382.675.888.821
 TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	 L.	 995.347.045.612
 Fondo di Cassa all'1/1/88	L.	817.331.269.942
Residui attivi all'1/1/88	L.	126.924.563.439
 TOTALE	 L. 944.255.833.381	 L. 944.255.833.381
	=====	
		L. 1.939.602.878.993
Disavanzo di Amministrazione	L.	481.416.155.183
 TOTALE A PAREGGIO	 L. 2.421.019.034.176	 L. 2.421.019.034.176
		=====

USCITE

Uscite Correnti	L.	730.271.056.183
Uscite in Conto Capitale	L.	41.646.787.971
Uscite per partite di giro	L.	382.675.888.821
 TOTALE USCITE DI COMPETENZA	 L.	 1.154.593.732.975
Residui passivi all'1/1/1987	L.	1.266.425.301.201
 TOTALE A PAREGGIO	 L. 2.421.019.034.176	 L. 2.421.019.034.176
		=====

Ne consegue pertanto la seguente situazione finanziaria di competenza:

ENTRATE DI COMPETENZA		L.	995.347.045.612
USCITE DI COMPETENZA	L.	1.154.593.732.975	
DISAVANZO FINANZIARIO			
al 31/12/1988	L.	322.169.467.820	
	=====		
	L.	1.476.763.200.795	L. 1.476.763.200.795

Disavanzo di Amministrazione al 31/12/1988	L.	481.416.155.183	=====
--	----	-----------------	-------

Detto disavanzo risulta determinato dai seguenti elementi:

- Disavanzo QUIESCENZA	L.	562.761.559.853-	
- Disavanzo Restanti			
Attività Sociali	L.	48.178.009.545-	
Totale	L.	610.939.569.398	L. 610.939.569.398-
	=====		
- Avanzo BUONUSCITA	L.	103.093.416.449-	
- Avanzo ASSISTEN. ULA	L.	4.326.742.869-	
- Avanzo ASSIST.RUOLO	L.	6.844.841.173-	
- Avanzo MUTUALITA'	L.	15.258.413.724-	
TOTALE	L.	129.523.414.215	L. 129.523.414.215
	=====		
Disavanzo d'Amministrazione al 31/12/88	L.	481.416.155.183	=====

La situazione finanziaria globale, desunta dai dati del consuntivo 1988, esprime, invece le seguenti risultanze:

Entrate di competenza	L.	995.347.045.612
Uscite di competenza	L.	1.154.593.732.975
Disavanzo di competenza 1988	L.	159.246.687.363
	=====	

Il disavanzo in discorso risulta determinato dai seguenti elementi:

Disavanzo Quiescenza	L. 166.124.365.068	
Disavanzo Rest. Att.Soc.	L. 9.756.812.385	
Disavanzo Ruolo	L. 3.556.653.566	
 Totale disavanzo	 L. 179.437.831.019	L. 179.437.831.019
	=====	
 Avanzo Buonuscita	 L. 16.162.028.761	
Avanzo Mutualità	L. 4.029.114.895	
 Totale avanzo	 L. 20.191.143.656	L. 20.191.143.656
	=====	
 Disavanzo di competenza 1988		L. 159.246.687.363
		=====

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le seguenti poste:

PARTE I:

Entrate correnti	L. 578.112.941.632	
Uscite correnti	L. 730.271.056.183	
 Differenza	 L. 152.158.114.551	L. 152.158.114.551
	=====	

PARTE II:

Altri componenti positivi di reddito	L. _____	
Altri componenti negativi di reddito	L. _____	_____
 DISAVANZO ECONOMICO		L. 152.158.114.551
		=====

Tale disavanzo economico risulta determinato come appresso:

Disavanzo Quiescenza	L. 164.966.309.367	
Disavanzo Rest.Att.Soc.	L. 9.022.866.165	
	<u>L. 173.989.175.532</u>	L. 173.989.175.532
	=====	
Avanzo Buonuscita	L. 16.140.223.761	
Avanzo Assistenza Ruolo	L. 1.074.817.998	
Avanzo Mutualità	L. 2.672.624.394	
Avanzo Att. Soc. "Mense"	L. 1.943.394.828	
	<u>L. 21.831.060.981</u>	L. 21.831.060.981
	=====	
DISAVANZO ECONOMICO		<u>L. 152.158.114.551</u>
		=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Conto del Patrimonio, al 31/12/1988, espone, in sintesi estrema, le risultanze qui di seguito specificate:

ATTIVO:

IMMOBILI	L. 55.457.815.840	
MOBILI ED EFF. DIV.	L. 34.055.640.359	
TITOLI E BUONI		
POSTALI	L. 10.361.566.650	
DEPOSITI IN C/C	L. 422.505.603.517	
CREDITO VERSO		
MIN. PT	L. 55.329.690.248	
CREDITI DIVERSI	L. 79.784.791.249	
PRESTITI AGLI		
ISCRITTI	L. 6.970.514.383	
TOTALE ATTIVO	<u>L. 664.465.622.246</u>	L. 664.465.622.246
	=====	

Disavanzo		
al 31/12/1987	L. 403.456.001.803	
Disavanzi eserc.		
1988	L. 175.511.371.562	
Tit. in dep. cauz.	L. 200.000	
 TOTALE	 L. 578.967.573.365	 L. 578.967.573.365
	=====	
	TOTALE A PAREGGIO	L. 1.243.433.195.611
		=====

PASSIVO:

DEB. VERSO MIN. PT	L. 888.360.699.714	
DEB. DIVERSI	L. 154.983.978.892	
DEP. INQUILINI	L. 250.819.681	
FONDO DEP. IMM.LI	L. 971.235.661	
FONDO AMM. IMM.LI	L. 11.285.055	
FONDO UTIL. E CONS.L.	L. 1.897.628.659	
 TOTALE PASSIVO	 L. 1.046.475.647.662	 L. 1.046.475.647.662
	=====	

FONDI DI RISERVA

Fondo Riv. Imm.	L. 6.915.417.785	
Fondo Gar. Pres.	L. 1.051.865.678	
Fondi Ris. 31/12/87	L. 164.636.807.483	
Incr. Eserc. 1988	L. 23.353.257.011	
eposi.ti Titoli	L. 200.000	
 TOTALE	 L. 196.957.547.949	 L. 196.957.547.949
	=====	
	TOTALE A PAREGGIO	L. 1.243.433.195.611
		=====

Da quanto precede, non sembra, purtroppo, che nella situazione economico-finanziaria dell'Istituto, relativa all'anno considerato, si possano riscontrare interamente i lievi miglioramenti che avevano fatto bene sperare negli ultimi due o tre esercizi precedenti.

L'ammontare dei residui sia attivi che passivi, è sempre assai consistente mentre rimane ancora irrisolta la preoccupante questione del pesante disavanzo finanziario, disavanzo che suscita al Collegio sempre più dubbi e perplessità, obbligandolo ad insistere affinché venga intrapreso ogni consentito interessamento diretto a portare a soluzione la relativa problematica.

Non convince, inoltre, il Collegio l'ingente quantità di entrate ed uscite per partite di giro, che, nel migliore dei casi, gonfiano enormemente i dati del consuntivo.

Non appare, infine, ulteriormente procrastinabile la concreta determinazione delle quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili; pertanto, si rivolgono vive preghiere all'Amministrazione affinché venga provveduto al riguardo con ogni possibile sollecitudine.

La considerazione e le raccomandazioni surriferite non infirmano, ad ogni modo, l'andamento dell'attività gestionale dell'anno 1988, che, nel complesso, è apparsa soddisfacente ispirata a sani criteri amministrativi, conforme a legge ed adeguata alle esigenze dell'Istituto.

Ciò posto, il Collegio ritiene di potere, in linea di massima, condividere l'impostazione globale del conto consuntivo posto in essere dall'Istituto Postelegrafonici per l'anno 1988 e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione di detto elaborato contabile nei termini proposti dagli Organi responsabili dell'Ente.

Ringraziato il Presidente del Collegio dei Revisori, il Presidente UBALDI dichiara aperta la discussione.

Il Presidente dà facoltà di parlare al dr. MARZIANO, Dirigente Superiore del Servizio Ragioneria - ammesso ai lavori del Consiglio - che fornisce le dovute precisazioni in risposta alle osservazioni del Collegio dei Revisori.

Poi, il Cons. BONNI chiede chiarimenti su qualche scostamento tra dati previsionali e dati consuntivi e su alcuni punti in tema di contributo al fondo assistenza dal fondo buonuscita, di spese per centri vacanze, mense, manutenzione

straordinaria di immobili diversi, rivalutazione del patrimonio.

Le economie di bilancio, dice BONNI, sono apprezzabili, semprechè non vi siano state esclusioni di eventuali beneficiari dalle provvidenze che deve erogare l'Istituto.

Nel complesso la gestione risulta positiva.

Il Direttore Generale ricorda che la Corte dei Conti ha notato, come risulta dall'apposita relazione sui bilanci dell'Istituto, una buona rispondenza tra preventivi e consuntivi dell'Ente in vari esercizi.

Il discorso sulle attività sociali, peraltro, è serio, prosegue il Direttore Generale, anche se l'inattuazione dei programmi non è imputabile all'Istituto: sono stati attuati i programmi relativi al 1982; l'apposita Commissione per la programmazione fornirà i dati relativi al 1987, 1988, 1989.

Su invito del Presidente, poi, il dott. MARZIANO chiarisce che risulta un aggiornamento del valore degli immobili in ragione delle migliorie apportate e che l'apposita Commissione ministeriale ha già calcolato la rivalutazione dei valori patrimoniali: si è in attesa degli elaborati da sottoporre al Consiglio.

Il Cons. NUCCETELLI, chiesti ed ottenuti alcuni chiarimenti, preannuncia il proprio voto favorevole al bilancio.

Al termine degli interventi, il Presidente ringrazia, a nome del Consiglio, il Direttore Generale e il Capo Ragioniere per il lavoro svolto; poi, invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto sulla proposta di bilancio consuntivo 1988. Tutti votano favorevolmente.

Pertanto, unanime,

IL CONSIGLIO

- Udito il relatore;
- Vista la relazione amministrativa, unita al presente verbale, di cui è parte integrante, distinta in allegato 1);
- Udata la relazione del Collegio dei Revisori (all. 6);
- Visti tutti gli elaborati uniti al presente verbale e distinti in allegato 2, 3, 4 e 5;
- Visto il D.P.R. 8 aprile 1953, n° 542;
- Visto il D.P.R. 18 dicembre 1979, n° 696,

DELIBERA

E' approvato il Bilancio consuntivo 1988, che allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante ed in particolare:

- 1) la ripartizione delle spese comuni a tutte le gestioni, effettuate in conformità di quanto stabilito in sede di previsione;
- 2) le risultanze finali dei debiti e dei crediti tra le gestioni;
- 3) i superi verificatisi nei capitoli di spesa già dettagliatamente elencati nell'esame delle singole gestioni.

PRENDE ATTO

dei suggerimenti forniti dal Collegio dei Revisori in sede di relazione;

DISPONE

l'invio della presente delibera all'Organo di vigilanza e al Ministero del Tesoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. 8 aprile 1953, n° 542 e dell'art. 32 - ultimo comma - del D.P.R. 18 dicembre 1979, n° 696, nonchè alla Corte dei Conti.

***** OMISSIS *****

Esaurito l'esame di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver ringraziato e salutato i presenti, dichiara sciolta la seduta.

***** OMISSIS *****

IL SEGRETARIO

(F.to: L. Muzii)

IL PRESIDENTE

(F.to: S. Ubaldi)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1988

Il rendiconto dell'esercizio 1988 viene sottoposto all'esame e all'approvazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dai dati consolidati, si rileva che le entrate correnti, rispetto alle previsioni, si discostano a meno di lire 171 miliardi.

Tali scostamenti sono dovuti principalmente alle situazioni di mancato ripianamento dei conti della gestione Quiescenza e Restanti Attività Sociali.

In c/capitale, rispetto alle previsioni, si registrano entrate in più per lire 7,9 miliardi.

I risultati sono dovuti ad operazioni interne fra i conti delle gestioni Quiescenza e Restanti Attività Sociali per il minor utilizzo di anticipazioni e da operazioni di rimborso di titoli di Stato nella gestione Mutualità.

Per quanto attiene la spesa, sempre da situazioni consolidate, si evidenziano differenze in meno di lire 3,2 miliardi rispetto alle previsioni, dovute principalmente a programmi non realizzati in materia di Mense e Servizi Sostitutivi compensate da maggiori spese in conto gestione Quiescenza e Buonuscita.

In c/capitale, invece, si sono avute, rispetto alle previsioni, maggiori spese per lire 4,1 miliardi dovute ad operazioni di investimento in titoli di Stato per lire 11,4 miliardi compensati in via principale da una minore utilizzazione delle anticipazioni concesse fra le gestioni Quiescenza e Restanti Attività Sociali.

Comunque, tutti questi aspetti verranno evidenziati dettagliatamente nella relazione delle singole gestioni.

I risultati consuntivi globali, cioè la differenza fra le entrate e spese di competenza, contabilizzano un disavanzo consolidato in lire 159,2 miliardi, rappresentato per la maggior parte da quello accumulato nella gestione Quiescenza per effetto della sospensione del contributo a ripianamento con effetto 1/1/1988.

Da un punto di vista economico non si rilevano ancora gli ammortamenti in quanto si sta effettuando per quanto riguarda i beni mobili, la ricognizione degli stessi a norma dell'art. 48 del D.P.R. n° 696/'79.

Per quanto riguarda la rata di ammortamento dei beni immobili, questa sarà oggetto di rilevazione non appena la

Commissione di cui alla legge 778/85 avrà provveduto alla determinazione della situazione patrimoniale della gestione Quiescenza e della istituenda sub-gestione Immobili in cui si prevede anche una rivalutazione dei valori iscritti in bilancio.

Lo stesso dicasi per la quota parte di indennità di anzianità maturata nell'esercizio.

Per ragioni che attendono al grado di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente (quasi tutti verso l'Amministrazione P.T.), non viene rilevato alcun costo correttivo per la costituzione del Fondo Svalutazione Crediti.

In materia di personale la situazione è sempre critica nel senso che, a causa delle complesse procedure per addivenire a nuove assunzioni, le unità che cessano dal servizio difficilmente possono essere rimpiazzate.

Il personale in servizio al 31/12/1988 risulta in n° 273 unità, quattro in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In merito alle variazioni intervenute nelle poste attive e passive della situazione patrimoniale consolidata si evidenziano le situazioni di cassa (depositi in c/c) in lire 422 miliardi.

Sono disponibili depositate quasi tutte sul c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (362 miliardi).

Sono stati effettuati investimenti immobiliari per meglio utilizzare le riserve liquide accumulate sui fondi della gestione Ruolo, per cui la voce "Immobili" da lire 50,3 miliardi passa a lire 55,4 miliardi.

Gli investimenti in titoli, invece, sono diminuiti, per effetto di rimborsi verificatesi nell'arco dell'esercizio, di lire 2,3 miliardi, per cui da lire 12,6 miliardi si passa a lire 10,3 miliardi.

La situazione debitoria nei confronti dell'Amministrazione P.T. per anticipazioni effettuate in c/pagamento pensioni ULA, ammonta a lire 839,8 miliardi di cui lire 455,2 miliardi riguardanti i prelevamenti in conto esercizio 1988.

Però, se si considerano le giacenze sul c/c infruttifero di tesoreria in lire 266,3 di competenza della gestione Quiescenza che necessariamente dovranno essere retrocesse al Gestore Centrale PT, il detto debito per la parte 1988 in effetti risulta in lire 234 miliardi circa tenuto conto del rimborso di lire 45 miliardi per contributi legge 778/85 versati nel 1988 e non dovuti in quanto la normativa in materia di cui alla stessa legge non è stata confermata per l'anno 1988.

Si riportano qui di seguito le risultanze globali come risultano dal bilancio consolidato.

RIEPILOGO CONSOLIDATO

	PREVENTIVO 1988	CONSUNTIVO 1988	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	749.127.036.696	578.112.941.632	-171.014.095.064
ENTRATE IN C/CAPITALE	26.604.600.000	34.558.215.159	7.953.615.159
ENTRATE PER PARTITE GIRO	105.100.350.000	382.675.888.821	277.575.538.821
TOTALE ENTRATE COMP.	880.831.986.696 =====	995.347.045.612	114.515.058.916 =====
FONDO CASSA AL 1-1-88	817.331.269.942		
RESIDUI ATTIVI 1-1-88	126.924.563.439	944.255.833.381	
		1.939.602.878.993	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		481.416.155.183	
TOTALE A PAREGGIO		2.421.019.034.176 =====	
SPESE CORRENTI	733.532.247.454	730.271.056.183	-3.261.191.271
SPESE IN C/CAPITALE	37.528.304.900	41.646.787.971	4.118.483.071
SPESE PER PARTITE GIRO	105.100.350.000	382.675.888.821	277.575.538.821
TOTALE SPESE COMPET.	876.160.902.354	1.154.593.732.975	278.432.830.621
RESIDUI PASSIVI 1-1-88	1.266.425.301.201		
Variazione Resid. Passivi		0	
		1.266.425.301.201	
		2.421.019.034.176	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		2.421.019.034.176 =====	

La situazione finanziaria complessiva può essere riassunta come segue:

Entrata di competenza	+ 995.347.045.612
Disavanzo finanziario al 31/12/87	- 322.169.467.820
Spese di competenza	-1.154.593.732.975
Minori residui passivi	+ -----
Disavanzo d'Amministrazione al 31/12/88	- 481.416.155.183

Tale disavanzo è dato dalla differenza tra:

Quiescenza - disavanzo	562.761.559.853
Restanti Attività Sociali - disavanzo	48.178.009.545
	- 610.939.569.398

Quonuscita	avanzo	+	103.093.416.449
Assistenza ULA	"	+	4.326.742.869
Assistenza RUOLO	"	+	6.844.841.173
Mutualità	"	+	15.258.413.724
			+ 129.523.414.215
			- 481.416.155.183

La situazione finanziaria complessiva di competenza risulta la seguente:

Entrata competenza	+ 995.347.045.612
Spese di competenza	- 1.154.593.732.975
Disavanzo di competenza 1988	- 159.246.687.363

Tale disavanzo è così costituito:

Quiescenza - disavanzo	166.124.365.068
Restanti Att. Sociali "	9.756.812.385
Ruolo	3.556.653.566
	- 179.437.831.019